

TABELLA 15.

Sottozone	1951								1958							
	tessile		metalm.		chimico		diversi		tessile		metalm.		chimico		diversi	
	stab.	add.	stab.	add.	stab.	add.	stab.	add.	stab.	add.	stab.	add.	stab.	add.	stab.	add.
Moncalieri	1	40	11	670	7	560	17	2725	1	100	35	1734	9	666	62	3829
Orbassano	2	500	3	130	—	—	5	200	2	423	8	567	1	11	9	598
Rivoli	9	3100	18	2750	6	220	24	2335	9	3254	41	3968	9	494	24	3460
Venaria	7	1790	4	300	4	2450	27	2725	8	1565	6	565	6	2574	18	1029
Chivasso-Settimo	10	910	8	1170	5	1020	15	565	11	1031	10	1715	11	2153	19	826

la piú alta variazione percentuale è quella della sottozona di Chivasso-Settimo (+56%) seguita da Moncalieri (+41%) e da Rivoli (+33%).

La struttura dell'industria percentualmente nel 1951 e nel 1958 in ciascuna delle sottozone è riportata dalla tabella 16.

TABELLA 16.

Sottozone	1951				1958			
	tessile	metalm.	chimico	diversi	tessile	metalm.	chimico	diversi
Moncalieri	1	25	21	53	3	45	17	35
Orbassano	60	16	—	24	26	36	1	37
Rivoli	37	33	2	28	29	36	4	31
Venaria	31	5	43	21	27	10	45	18
Chivasso-Settimo	25	32	28	15	18	30	38	14

Il settore tessile presenta, tra il 1951 e il 1958, una diminuzione di importanza, valutata in numero di addetti, in tutte le sottozone, eccezion fatta per quella di Moncalieri, dove, per altro, l'aumento del 2% non ha grande rilievo, dato il basso valore dell'occupazione nel settore. In tutte le sottozone si registra una espansione dell'occupazione nell'industria metalmeccanica. Ad eccezione della sottozona di Chivasso-Settimo l'intensità dello sviluppo del settore è stata tale che risulta aumentata l'aliquota degli addetti all'industria che lo stesso occupa: nella sottozona di Moncalieri l'aliquota raggiunge il 45%. Nella sottozona di Chivasso-Settimo si è sviluppato soprattutto il settore chimico che caratterizza ormai la struttura industriale di tale sottozona.

Le varie sottozone concorrono nel costituire l'apparato industriale della cintura con una importanza, valutata in numero di addetti, che percentualmente è espressa al 1951 e al 1958 dalla tabella 17.

La sottozona che ha ridotto la propria importanza è quella di Venaria; si sono rafforzate invece tutte le altre, soprattutto la sottozona di Chivasso-Settimo. Rivoli resta la sottozona in cui si addensa il maggiore numero di addetti all'industria, seguita dalle sottozone di Chivasso-Settimo e di Venaria. La sottozona di Orbassano, di recente formazione, rimane quella di minor importanza, sebbene sia aumentato del 2% il suo concorso nella costituzione della struttura industriale della cintura.

TABELLA 17.

Sottozone	1951	1958
Moncalieri	13	14
Orbassano	4	6
Rivoli	39	40
Venaria	27	20
Chivasso-Settimo	17	20
Totale	100	100

Lo sviluppo dell'industria nella cintura, considerato nel numero di addetti e in quello delle unità operative, nel periodo 1951-58, è per una parte considerevole dovuto al trasferimento di stabilimenti dalla città di Torino. La tabella 18 che, accanto agli incrementi totali nel numero di stabilimenti e di addetti, distintamente per settore, riporta quelli dovuti a trasferimenti, consente di valutare l'entità del fenomeno.

Circa il 60% dell'incremento netto di addetti nel settore metalmeccanico è dovuto al trasferimento di stabilimenti da Torino, e benché il peso di questi trasferimenti si abbassi negli altri settori industriali, tuttavia complessivamente il 35% dell'aumento di occupati nell'industria della cintura è dovuto a stabilimenti prima insediati a Torino.

TABELLA 18.

Settori	Incremento 1951-58		Trasferimenti 1951-58	
	stab.	addetti	stab.	addetti
Tessile	—	—	—	—
Metalmeccanico	55	3510	17	2042
Chimico	14	1598	4	202
Diversi	18	1951	3	201
Totale	87	7059	24	2445

La distribuzione nella cintura delle unità produttive trasferite rivela la preferenza per i centri piú prossimi a Torino; 22 dei 24 stabilimenti trasferiti si sono infatti insediati in comuni confinanti con il capoluogo. Il comune di maggior affluenza è Moncalieri in cui, nel periodo considerato, si sono localizzate 13 unità produttive provenienti da Torino, 10 di queste sono stabilimenti